



**MOVIMENTO  
CRISTIANO  
LAVORATORI**



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

Casa Memoria

### SETTORE e Area di Intervento:

A01 (Settore Assistenza; Area Anziani)

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

Coerentemente con quanto sancito dall'art. 1, lettera c), della Legge 64/2001, il presente progetto mira ad **ampliare e supportare l'offerta di assistenza agli anziani**, per migliorarne la qualità della vita, attraverso l'impiego di 4 volontari in servizio civile presso 2 sedi di realizzazione: i comuni abruzzesi de L'Aquila e di Avezzano.

Come rilevato nei punti riguardanti il contesto territoriale, le sedi di attuazione del progetto insistono su una provincia gravemente colpita dagli eventi sismici del 2009, eventi i cui effetti continuano a ripercuotersi sull'assetto sociale.

In particolare, il target di riferimento del progetto, le persone anziane, orientate a viverci una stagione della vita nella pace e nella tranquillità, ha dovuto invece accettare condizioni di precarietà, di promiscuità, di separazione e di lontananza e soprattutto ha dovuto fare i conti con il senso di colpa per essere sopravvissuta alla perdita di familiari, amici e conoscenti più giovani.

Questo ha richiesto più sguardi nei confronti del territorio, dei bisogni dei cittadini anziani e dell'integrazione sociale e sanitaria, cercando di cogliere la possibile connessione tra organizzazione territoriale e nuovi bisogni. E soprattutto ha richiesto una nuova riflessione sul bisogno di ricostruire una memoria storica collettiva.

Significativo risulta poi il dato riferito alla presenza, nell'ambito territoriale di riferimento di una elevata concentrazione di persone anziane con problemi di non autosufficienza grave o comunque tale da comprometterne più di una funzione, ossia l'autonomia a svolgere le normali attività della vita quotidiana e ciò ancor più oggi, a cagione della grave situazione emergenziale connessa agli eventi sismici di cui sopra.

Si è quindi pensato di puntare sulla presenza qualificata di giovani che, per capacità e motivazione, possono portare un valore aggiunto sia in termini di socializzazione e contrasto alla solitudine che di sostegno alla quotidianità

Soprattutto si deciso di raccogliere e non disperdere la memoria storica di vite e luoghi per ricostruire, insieme ai bene immobili, una vissuto collettivo, valorizzando quello individuale.

In questa cornice si è deciso di promuovere la partecipazione di volontari con bassa scolarizzazione perché questo momento di "coscienza storica" e apprendimento intergenerazionale potesse colmare lacune esistenti, ma soprattutto creare humus fertile per riprendere o ricostituire un percorso di formazione spesso bruscamente interrotto.

Tutte le attività verranno svolte non solo per “sostenere” ed “aiutare” gli anziani, ma grazie ad un processo che li mette al centro, si consentirà loro di sentirsi ancora protagonisti con il loro “sapere” e i loro “valori”, per una piena integrazione sociale ed una attiva valorizzazione del loro tempo libero.

Le attività previste vogliono esplicitare il fatto che l’età che avanza non è un’età vuota, passiva, ma è un’età ricca di relazioni, di ruoli, di protagonismo.

Tramandare memoria, tramandare storia, riappropriarsi del passato per cercare di costruire insieme il futuro.

**Obiettivo 1. Incrementare le attività di socializzazione, di animazione sociale, di facilitazione dei rapporti interpersonali e intergenerazionali. Recupero e valorizzazione della memoria e della storia collettiva.**

L’obiettivo mira a contrastare la solitudine e la difficoltà di relazione nell’anziano attraverso l’organizzazione di attività di animazione, di corsi di formazione inter e intragenerazionali e stimolando la creazione di un momento di recupero e valorizzazione delle singole memorie, in un racconto organico che ricostruisce il passato di una generazione.

**Obiettivo 2. Garantire interventi di assistenza primaria, disbrigo pratiche burocratiche, accompagnamento a visite specialistiche, acquisto farmaci, supporto alla partecipazione alla vita sociale e culturale**

Gli interventi previsti puntano a migliorare la qualità di vita degli assistiti, così che la loro fragilità non preveda l’istituzionalizzazione, interventi o prestazioni a pagamento evitabili. I volontari si interfacceranno con situazioni di varia complessità che vanno da un semplice ma fondamentale bisogno di contrasto alla solitudine, ad un bisogno di tutela a trecentosessanta gradi: il progetto prevede, infatti, piccole ma importanti attività per far sentire meno soli gli anziani e permettere loro non di “stare” a casa ma di “vivere” nella propria casa, sapendo che qualcuno li sta davvero aiutando e che esiste, fuori dal proprio domicilio, una rete di soggetti che può promuovere la solidarietà, la socialità e il ritorno ad “essere presenti” a sé stessi e alla comunità.

**ATTIVITÀ D’IMPIEGO DEI VOLONTARI**

In relazione alle attività descritte al punto 8.1, i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti azioni con il ruolo descritto:

**1.1. animazione nelle sedi di attuazione del progetto**

I volontari collaboreranno alle attività di animazione all’interno delle sedi, avvanzeranno proposte e raccoglieranno le aspettative e i desideri, calendarizzeranno le azioni e supporteranno gli utenti organizzando visioni collettive di film, letture singole e collettive, attività di manipolazione, serate e feste a tema e festività.

**1.2. animazione fuori dalla sede**

I volontari in Sc saranno chiamati a collaborare per l’organizzazione di uscite fuori sede durante il periodo estivo e invernale, visite guidate a luoghi di interesse e accompagnamento ad eventi culturali del territorio

**1.3 Facilitazione rapporti intergenerazionali. Dire Fare Raccontare**

I volontari, effettuato un primo bilancio di competenze tra i partecipanti alle attività, organizzeranno corsi di formazione e di scambio inter e intra-generazionale tenuti da persone anziane a ragazzi giovani del territorio e viceversa. I corsi saranno decisi in base alle inclinazioni, alle conoscenze possedute e ai desideri dei partecipanti alle attività. I volontari saranno altresì chiamati ad organizzare eventi finali pubblici di chiusura delle attività presentazione dei risultati ottenuti

### 2.1. Creazione bacino utenza assistiti

I volontari dovranno individuare le persone da assistere, raccogliere i loro bisogni, rapportarsi con i servizi analoghi del territorio

### 2.2. Assistenza agli utenti

Ai volontari sarà chiesto di provvedere, a seguito di opportuna formazione, a momenti di assistenza domiciliare e non , degli assistiti individuati. I giovani in SC dovranno occuparsi di fare compagnia, degli accompagnamenti a visite o a funzioni religiose, dovranno aiutare nella preparazione e somministrazione dei pasti, svolgere attività di disbrigo pratiche e piccole commissioni, dovranno aiutare e valorizzare i rapporti familiari.

#### Attività trasversali SCN

Relativamente alle attività trasversali, proprie del SCN, i volontari saranno chiamati a dedicare la massima disponibilità ed energia alle azioni formative messe in campo dall'Ente, facilitare l'inserimento nelle varie strutture nonché le azioni di monitoraggio previste.

## **CRITERI DI SELEZIONE**

Di seguito si riporta un estratto del “Sistema di Reclutamento e Selezione” approvato dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Determinazione n.90 del 29.01.2010 prot. 4085 cui, per ogni eventuale approfondimento, si rimanda alla consultazione del sito internet dell'Ente.

Il percorso di reclutamento e selezione dei volontari è articolato nel seguente modo:

#### 1) Fase promozionale

- Distribuzione di materiale informativo dell'Ufficio del Servizio Civile del MCL;
- Realizzazione di pagine specifiche nei vari periodici MCL;
- Realizzazione di comunicati stampa.

#### 2) Orientamento

- Scheda di orientamento;
- Materiale informativo relativo alla Legislazione attualmente vigente (L. 64/2001)
- Statuto MCL;
- Progetto presentato dal MCL, indicando per altro dove il candidato potrebbe andare a prestare servizio.

#### 3) Preparazione della fase di selezione

- Presentazione delle procedure e modulistica necessaria per la selezione dei giovani.

#### 4) Selezioni

- Raccolta ed inserimento dei dati su supporto informatico, attribuendo ai singoli candidati i punteggi relativi al possesso dei titoli e alla esperienze pregresse.

Nel “Sistema di selezione MCL” quindi, si opta per l'acquisizione di elementi utili a cogliere lo spirito di servizio, l'attenzione agli ultimi e alle fasce più deboli. Le variabili che si intendono misurare sono messe in evidenza dai contenuti del colloquio di selezione:

- Competenze trasversali

- Esperienze Pregresse
- Attitudini personali e motivazioni
- Obiettivi
- Disponibilità

La selezione dei volontari sarà attuata in base ai seguenti criteri di selezione:

- Precedenti esperienze (massimo 30 punti, per un periodo massimo valutabile di 12 mesi) :
  - presso l'ente che realizza il progetto  
(coefficiente 1,00 per mese o fraz. di mese  $\geq$  15 giorni);
  - nello stesso settore del progetto, presso enti diversi da quello che realizza il progetto  
(coefficiente 0,75 per mese o fraz. di mese  $\geq$  15 giorni);
  - presso l'ente che realizza il progetto, ma in un settore diverso  
(coefficiente 0,50 per mese o fraz. di mese  $\geq$  15 giorni);
  - in settore analoghi, presso enti diversi da quello che realizza il progetto  
(coefficiente 0,25 per mese o fraz. di mese  $\geq$  15 giorni);
  
- Titolo di studio (viene valutato solo il titolo più elevato):
  - Laurea attinente al progetto = 8 punti
  - Laurea non attinente al progetto = 7 punti
  - Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = 7 punti
  - Laurea di primo livello (triennale) non attinente il progetto = 7 punti
  - Diploma attinente al progetto = 6 punti
  - Diploma non attinente il progetto = 5 punti
  - Frequenza scuola media superiore = fino a 4 punti
 (1 punto per ogni anno concluso)
  
- Titolo professionali (vengono valutati solo i titolo più elevati):
  - Attinenti al progetto = fino a 4 punti
  - Non attinenti al progetto = fino a 2 punti
  - Non terminato = fino a 1 punto
  
- Esperienze aggiuntive a quelle valutate = fino a 4 punti
  
- Altre conoscenze = fino a 4 punti

#### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

La realizzazione del progetto si fonda sull'impegno dei volontari in servizio civile e, pertanto, si ritiene indispensabile un adeguato livello di serietà professionale e di rispetto delle altre figure professionali coinvolte. Sono inoltre richiesti ai volontari:

1. rispetto del Regolamento interno dell'Ente sede, degli orari e prassi consolidate dell'Ente sede di progetto;

2. consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio;
3. propensione ad un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali;
4. disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Sono richieste competenze minime rispetto a:

- capacità relazionali;
- autonomia organizzativa.

Rappresentano titoli di maggior gradimento:

- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- buona conoscenza di una o più lingue straniere;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- capacità comunicative e dialogiche;
- conoscenze informatiche, conoscenza della suite Microsoft Office o similari, dimestichezza nell'uso di Internet;
- diploma di scuola media superiore;
- studi universitari attinenti;
- patente di guida B.

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4

Numero posti con solo vitto: 0

Sede di svolgimento: MCL Avezzano; MCL L'Aquila

#### **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Al fine di certificare le competenze acquisite nel corso dell'espletamento del servizio, l'Ente ha siglato un apposito accordo con EFAL Regione Sicilia - Ente Formazione e Addestramento Lavoratori Regione Sicilia (CF 93018030846 Ente iscritto a Regione Sicilia C.I.R. AH1260\_01), EFAL Provinciale Palermo (C.F. 97011660288 Ente iscritto a Regione Sicilia C.I.R. AH1362\_01) e EFAL - Ente Formazione e Addestramento Lavoratori (CF 80061890580).

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

Competenze di base - Competenze sviluppate che facilitano l'apprendimento e facilitano l'acquisizione rapida di conoscenza.

Competenze di contenuto - Strutture di base necessarie per acquisire ed applicare specifiche competenze tecnico professionali in qualsiasi dominio applicativo.

Ascoltare attivamente - Fare piena attenzione a quello che altri stanno dicendo, soffermandosi per capirne i punti essenziali, ponendo domande al momento opportuno ed evitando interruzioni inappropriate.

Competenze di processo - Procedure che contribuiscono ad accrescere la rapidità di acquisizione di conoscenza in qualsiasi dominio applicativo.

Senso critico - Usare la logica e il ragionamento per individuare i punti di forza e di debolezza di soluzioni, conclusioni o approcci alternativi ai problemi.

Apprendimento attivo - Comprendere le implicazioni di nuove informazioni per la soluzione di problemi presenti, futuri e per i processi decisionali.

Strategie di apprendimento - Selezionare ed utilizzare metodi e procedure appropriate per apprendere o insegnare nuove materie.

Monitorare - Monitorare e valutare le prestazioni lavorative personali, di altre persone o di organizzazioni per migliorarle o correggerle.

Competenze trasversali - Competenze sviluppate che facilitano l'esecuzione di attività trasversali a tutte le professioni.

Competenze sistemiche - Competenze sviluppate per comprendere, monitorare, e migliorare sistemi tecno-sociali.

Valutare e prendere decisioni - Valutare i costi e i benefici di una possibile azione per scegliere la più opportuna.

Competenze per la gestione risorse - Competenze sviluppate per allocare efficientemente le risorse a disposizione.

Gestire il tempo - Gestire il tempo proprio e quello altrui.

Gestire risorse materiali - Ottenere ed occuparsi dell'uso appropriato di attrezzature, strumenti e materiali necessari a svolgere un lavoro.

Competenze sociali - Competenze sviluppate per lavorare con le altre persone nel raggiungimento di un obiettivo comune.

Comprendere gli altri - Essere consapevole delle reazioni degli altri e comprendere perché reagiscano in determinati modi.

Adattabilità - Adattare le proprie azioni in relazione a quelle degli altri.

Istruire - Insegnare ad altri come fare determinate cose.

Orientamento al servizio - Disponibilità ad individuare attivamente i modi per soddisfare le esigenze di altre persone.

Competenze per i processi mentali - Competenze che mettono in grado di processare, pianificare, prendere decisioni, risolvere problemi e più in generale eseguire attività innovative sulle informazioni acquisite per lo svolgimento della professione.

Pensare in modo creativo - Sviluppare, progettare o creare nuove applicazioni, idee, relazioni e nuovi sistemi e prodotti.

Prendere decisioni e risolvere problemi - Analizzare informazioni e valutare risultati per scegliere la soluzione migliore e per risolvere problemi.

Valutare la qualità di oggetti, servizi o persone - Stimare il valore, l'importanza o la qualità di cose o persone.

Competenze per le attività lavorative - Competenze che mettono in grado di svolgere le attività lavorative, siano esse fisiche e manuali o concettuali per lo svolgimento della professione.

Documentare, registrare informazioni - Inserire, trascrivere, registrare, immagazzinare o conservare informazioni in forma scritta, elettronica o magnetica.

Lavorare con i computer - Usare computer e sistemi informatici (software ed hardware) per programmare, scrivere software, regolare funzioni, inserire dati, o elaborare informazioni.

Competenze nell'interazione con gli altri - Competenze che mettono in grado di comunicare, interagire con superiori, colleghi e persone coinvolte nella attività specifiche della professione..

Assistere e prendersi cura di altri - Fornire assistenza personale, attenzione medica, supporto emotivo o altre cure personali ad altri (colleghi, clienti, pazienti).

Comunicare con persone esterne all'organizzazione - Comunicare con persone esterne all'organizzazione, rappresentare la stessa verso i clienti, il pubblico, le amministrazioni ed altre entità esterne, personalmente, in forma scritta, per telefono o via e-mail.

Esibirsi o lavorare a contatto diretto con il pubblico- Esibirsi per il pubblico o occuparsi direttamente del pubblico. Comprende servire i clienti in pubblici esercizi o negozi e ricevere clienti o ospiti.

Formare ed insegnare - Identificare i bisogni formativi di altre persone, mettere a punto programmi o corsi formali di istruzione o formazione e insegnare o istruire altre persone.

Fornire consulenze e suggerimenti ad altre persone - Fornire linee guida e suggerimenti qualificati alla dirigenza o ad altri gruppi su questioni tecniche o relative a sistemi o processi.

Risolvere controversie e negoziare con altre persone - Gestire lamentele, negoziare, calmare dispute e risolvere conflitti.

Svolgere attività amministrative - Svolgere compiti amministrativi quotidiani, come gestire archivi e sbrigare pratiche.

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

Contenuti della formazione specifica:

I contenuti della formazione sono stati studiati direttamente dall'ente al fine di accrescere il bagaglio di competenze specifiche dei volontari, fornendo loro al contempo un arricchimento culturale e civile. Il piano di formazione specifica si svilupperà in diversi moduli ed approfondimenti:

**I APPROFONDIMENTO:** La memoria risorsa da valorizzare Durata complessiva 18 ore  
Modulo I: Il valore della memoria. Ricostruire l'identità di una generazione (Durata: 6 ore)  
Modulo II: Tutela e conservazione del ricordo. L'importanza dell'intervista nella raccolta della testimonianza (Durata: 12 ore)

**II APPROFONDIMENTO:** Sicurezza sui luoghi di lavoro Durata complessiva 12 ore  
Modulo III: INFORMAZIONE AI VOLONTARI (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36). (Durata: 6 ore)

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

Modulo IV: FORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI (conforme al D. Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21.12. 2011). (Durata: 6 ore)

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico, chimico e fisico
- Rischio videotermiale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati

III APPROFONDIMENTO: Comunicazione, consapevolezza e conoscenza nel lavoro di assistenza e animazione con gli anziani Durata complessiva 42 ore

Modulo V: LETTURA DEL TERRITORIO E ANIMAZIONE SOCIALE (Durata 9 ore)

- Elementi di teoria e tecniche della ricerca sociale
- I servizi per gli anziani
- Elementi di marketing sociale
- Comunicazione pubblica e comunicazione 2.0
- Elementi di grafica e informatica
- Elementi di organizzazione eventi

Modulo VI : ANIMAZIONE CON GLI ANZIANI Durata 9 ore

- Teoria, tecniche ed esperienze di animazione per l'anziano
- Progettazione e programmazione della animazione
- Ruolo e professione dell'animatore
- Tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo
- La lettura ad alta voce: una pratica animativa
- Il cinema come formazione

Modulo VII : ASSISTERE GLI ANZIANI FRAGILI Durata 15 ore

- Nozioni di Legislazione Sociale e Sanitaria
- Elementi di Pronto Soccorso e Igiene
- Invecchiare: il processo, i rischi
- Psicologia nell'anziano
- Caratteristiche psico-fisiche di persone con diversi livelli di auto-sufficienza
- Elementi di psicologia dell'anziano
- Il Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI)
- Motivazione nelle professioni di aiuto con gli anziani

APPROFONDIMENTO IV: Uno sguardo d'insieme Durata 9 ore

- L'anziano come risorsa dei nuclei familiari e della società civile
- Il ruolo degli anziani quali nonni per l'affettività
- Per continuare a credere: l'amore non invecchia mai
- L'anziano per la riscoperta delle radici e delle esperienze: un incontro intergenerazionale

Durata:

72 ore (Tutte le ore di formazione saranno erogate entro il 90° giorno dall'avvio del progetto in un'unica trance)